

DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero: **28** del: **13/10/2022**

OGGETTO:

ART. 175 D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267– VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022 – 2024. (VAR. N. 2022/42).

L'anno **duemilaventidue** addì **tredici** del mese di **ottobre** alle ore **18:30** presso il Municipio sala Consiliare a Piano Terra (Corso Dante, n.28) in seguito a convocazione mediante avvisi recapitati alle signore Consigliere e ai signori Consiglieri comunali nelle forme di legge come da referto in atti, si è riunito il Consiglio comunale in adunanza pubblica - di 1^ convocazione, nelle persone dei signori:

Cognome e Nome

MUCCHI RUGGERO
BRESADOLA LUCIANO
CASULA AMANDA
CHINI CAMILLA
DALPIAZ ALDO
ENDRIZZI FRANCESCA
FONDRIEST DIEGO
GASPERETTI GIUSEPPINA
GIRARDI MASSIMILIANO
IDDAU ANDREA
LEONARDI FABRIZIO
MALFATTI SIMONA
MARCHESOTTI CRISTINA
MENAPACE STELLA
NOLDIN CARMEN
ODORIZZI MARIKA
PILLONI MARCO
TALLER ADRIANO

Presente	Assente
X	-
X	-
X	-
-	X
X	-
X	-
-	X
X	-
X	-
X	-
X	-
-	X
X	-
X	-
-	X
X	-
X	-

Assiste la Segretaria Generale dott.ssa Erica Roncato .

La Presidente Noldin Carmen , constatata la legalità dell'adunanza, inizia la trattazione del punto all'O.d.g.

Sono nominati scrutatori i Consiglieri Menapace Stella e Bresadola Luciano .

OGGETTO:

ART. 175 D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267– VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022 – 2024. (VAR. N. 2022/42).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126.

Richiamata la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 la quale dispone che gli enti locali trentini e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali.

Rilevato che il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente prevede che “in relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale”.

Richiamato l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che, a decorrere dal 2016, gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Visto l'art. 175 del D.Lgs. 267/2000 in merito alla attuale disciplina relativa alle variazioni di bilancio.

Dato atto che con deliberazione n. 40 del 22 dicembre 2021 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2022 – 2024 redatto, ai sensi dell'art. 165 del TUEL 267/2000 e ss.mm. e i., in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato alla programmazione di cui allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. e i..

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 295 del 27 dicembre 2021 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per gli esercizi 2022 – 2024.

Rilevato che si rendono necessarie alcune variazioni urgenti in parte corrente di bilancio con integrazione degli stanziamenti di spesa inerenti i consumi energetici (energia elettrica e gas metano) per consentire il pagamento delle bollette/fatture relative alle utenze comunali in scadenza e per quelle relative all'ultimo trimestre del 2022, tenuto conto degli attuali rincari tariffari e dei consumi analoghi dello stesso periodo del 2021, che determinano un incremento di €. 491.800,00 rispetto alle risorse attualmente disponibili in bilancio.

Dato atto che viene inoltre integrato lo stanziamento relativo alla restituzione al G.S.E. dei maggiori proventi derivanti dalle vendite dell'energia elettrica prodotta dalla Centrale S.Emerenziana 1, per €. 49.000,00.

Precisato che per il finanziamento delle predette spese sono utilizzate le maggiori entrate accertate relative a trasferimenti dalla Provincia Autonoma di Trento per €. 49.687,00 a valere sul fondo perequativo 2022 e per €.29.120,00 relative al riparto dei fondi assegnati dallo Stato per far fronte alle maggiori spese energetiche, nonché per €. 220.000,00 con incremento dello stanziamento relativo al gettito IMIS in base alla proiezione dei dati tributari reali ed infine la quota residuale di spesa per €. 228.593,00 è finanziata da avanzo di amministrazione – quota libera, in base a quanto indicato dalle note interpretative ANCI e MEF in relazione alle disposizioni di cui all'art. 37-ter del D.L. 21 marzo 2022, n. 21, nonché dall'art. 40, comma 4, del D.L. 17 maggio 2022, n. 50.

Accertato che l'Ente può legittimamente applicare avanzo di amministrazione in quanto:

- è attestata, con la propria delibera consiliare n. 10 del 28 aprile 2022, la congruità dei fondi accantonati nel risultato di amministrazione 2021 ed è assicurata la salvaguardia degli equilibri di bilancio 2022,
- vengono rispettati i criteri gradualisti di applicazione dell'art. 187 TEUL,
- non si è in presenza di situazioni di utilizzo di cassa vincolata ex art. 195 TUEL e di anticipazione di tesoreria ex art. 222 TUEL.

Ritenuto di dover procedere all'approvazione delle variazioni sopra citate, ai sensi dell'art. 175 del D.Lgs. 267/2000.

Visti i seguenti allegati:

- All. 1) Variazione al bilancio di previsione – competenza con relativo riepilogo per titoli;
- All. 2) Variazione al bilancio di previsione – cassa con relativo riepilogo per titoli;
- All. 3) Quadro di controllo degli equilibri.

Evidenziato che il bilancio di previsione per effetto della citata variazione pareggia nel seguente modo:

Esercizio 2022: € 30.647.117,41

Esercizio 2023: € 18.355.171,25

Esercizio 2024: € 16.976.708,00.

Richiamato l'art. 193, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000 relativo al rispetto del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri di bilancio.

Visto l'art. 239, 1° comma, lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000, che prevede l'espressione di apposito parere da parte dell'organo di revisione.

Preso atto del parere del Revisore del Comune di Cles espresso, ai sensi dell'art. 239 comma 1° lettera b), in ordine alla presente variazione.

Visto il D.L. 21 marzo 2022, n. 21;

Visto il D.L. 17 maggio 2022, n. 50;

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Visto il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011.

Vista la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18.

Vista la Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 che approva il codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige.

Visto il Regolamento di Contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 22 marzo 2001 e ss.mm..

Acquisiti i pareri favorevoli, ai sensi dell'art. 185 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2, sulla proposta di adozione della presente deliberazione dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica con attestazione della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, e in ordine alla regolarità contabile.

Visto lo Statuto Comunale.

CON VOTI favorevoli 14 contrari, 0 astenuti 0, espressi per alzata di mano,

D E L I B E R A

1) Di approvare, ai sensi dell'art. 175 del D.Lgs. 267/2000 e per quanto in premessa esposto, la variazione al bilancio di previsione finanziario 2022 - 2024, così come riportata nei seguenti allegati:

- All. 1) Variazione al bilancio di previsione 2022 - 2024– competenza con relativo riepilogo per titoli (variazione n. 2022/42 - competenza);
- All. 3) Quadro di controllo degli equilibri;

2) Di dare atto che con successivo provvedimento la Giunta Comunale apporterà le variazioni al bilancio di cassa dell'esercizio 2022, conseguenti alla predetta variazione, come riportato nel seguente allegato:

- All. 2) Variazione al bilancio di previsione 2022– cassa con relativo riepilogo per titoli (variazione n. 2022/42 – cassa).

3) Di dare atto che la variazione di cui alla presente deliberazione consente il mantenimento di tutti gli equilibri finanziari del bilancio di previsione, come disposto dall'art. 147-quinquies, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 e come viene dimostrato nell'allegato seguente:

All. 3) Quadro di controllo degli equilibri.

4) Di dare atto che il bilancio di previsione, per effetto della presente variazione, pareggia nel seguente modo:

Esercizio 2022: € 30.647.117,41

Esercizio 2023: € 18.355.171,25

Esercizio 2024: € 16.976.708,00.

5) Di dare atto che l'Organo di Revisione si è espresso con proprio parere con nota del 10.10.2022 protocollo n. 22851

6) Di dare atto che l'art. 57, comma 2 quater, del D.L. 26.10.2019 n. 124, convertito nella Legge 157/2019, ha abrogato l'art. 216, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000, e pertanto non è più necessario trasmettere al Tesoriere copia delle variazioni di bilancio.

7) Di dichiarare, per le motivazioni di urgenza derivanti dalla necessità di adottare i successivi provvedimenti conseguenti alle predette variazioni, con voti **FAVOREVOLI 14, CONTRARI 0, ASTENUTI 0**, espressi per alzata di mano, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art. 183 della L.R. 03.05.2018 n. 2.

8) Ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- opposizione alla Giunta comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5 del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige;
- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02 luglio 2010 n. 104;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

In materia di procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture si richiama la tutela processuale di cui al comma 5) dell'art. 120 dell'Allegato 1) al D.Lgs. 02 luglio 2010 n. 104.

In particolare:

- il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni;
- non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

N. 28 Registro Delibere

LA PRESIDENTE
Noldin Carmen

LA SEGRETARIA GENERALE
dott.ssa Erica Roncato

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D. Lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.